la Provincia PAVESE

Quotidiano

Data 09-04-2022
Pagina 16
Foglio 1

Aveva 79 anni ed era stato direttore amministrativo del policlinico
Segretario generale della Comunitaria dal 2011 era ancora nel Cda

Addio a Piergiorgio Villani la vita tra S. Matteo e Fondazione

IL PERSONAGGIO

PAVIA

È morto ieri a 79 anni Piergiorgio Villani, componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Comunitaria della quale era stato segretario generale dalla fondazione nel 2001 allo scorso aprile e in precedenza, fino alla fine degli anni Novanta, direttore amministrativo del policlinico San Matteo. Villani è morto nella sua casa di Lungavilla, paese natale che non aveva mai voluto abbandonare e nel quale ha chiesto di poter tornare.

La storia professionale di Villani è quella di un uomo delle istituzioni che ha scelto il basso profilo: mai in prima linea per avere visibilità, ma sempre al lavoro in posti chievi dell'amministrazione sanitaria. I francesi direbbero un "grand commis d'etat", un manager pubblico quando ancora nella burocrazia non si usava questo termine.

Negli anni Novanta è stato al vertice amministrativo del Policlinico San Matteo, direttore amministrativo prima con il commissario Danilo Morini e poi di Giovanni Azzaretti al vertice della struttura sanitaria.

Dopo il pensionamento dal San Matteo è iniziata una nuova fase, non meno impegnativa, della sua vita. Dalla nascita della Fondazione Comunitaria, nel 2001, è stato al fianco di Giancarlo Vitali con il ruolo di segretario generale. Ruolo che ha ricoperto fino allo scorso mese di aprile quando, a causa della malattia che già si era manifestata, aveva scelto di fare un passo indietro. È rimasto tuttavia nel consiglio di amministrazione della Fondazione Comunitaria.

«Gli avevamo chiesto di rimanere per garantire la continuità dopo il rinnovo dei vertici – racconta il presidente della Fondazione Giancarlo Albini –. Avevamo bisogno di una figura che garantisse la continuità e nessuno come Piergiorgio poteva aiutarci nei passaggi da compiere. Lui, naturalmente, ha accettato. Era un tratto distintivo del suo carattere engato dal senso del dovere. Un uomo tanto schivo e di poche parole quanto operativo nel lavoro ed efficiente nel trovare soluzioni innovative a problemi complessi. Non ha mai amato apparire e ha sempre fatto di tutto per non essere esposto, ma ovunque abbia lavorato è stato una colonna portante a livelli apicali. La città perde un uomo di valore ed io perdo un amico».

Piergiorgio Villani lascia due figli: i funerali saranno celebrati oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Lungavilla dove il feretro sarà tumulato dopo la cerimonia funebre. —

PIERGIORGIO VILLANI, 79 ANNI
I FUNERALI SARANNO CELEBRATI OGGI POMERIGGIO A LUNGAVILLA

Rotatoria in zona Cnao apre il primo cantiere della nuova viabilità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

129258

Fond.Comunitarie - Pavia